

COMUNE DI ANGRI

PROVINCIA DI SALERNO

N° PAP-00990-2021

Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 30/06/2021 al 15/07/2021

L'incarico di pubblicazione
COSTIMO RISPOLI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18

DEL 20.04.2021

OGGETTO: **REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE TOPONOMASTICA. APPROVAZIONE.**

L'anno **Duemilaventuno**

Addi **venti**

Del mese di **aprile**

Alle ore **15.30**

a seguito di invito diramato dal Presidente in data **12.04.2021**

n. **Prt.G. 13123/2021**

si è riunito il Consiglio Comunale

in seduta

di **videoconferenza**

di **prima convocazione**

Presiede la seduta il Sig.

Massimiliano Sorrentino

in qualità di

Presidente

del Consiglio Comunale:

È presente il Sindaco, **Cosimo Ferraioli**

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **16** e, sebbene invitati, assenti n. **8** come segue:

N.	COGNOME E NOME	PRESENZA	N.	COGNOME E NOME	PRESENZA
1	Barba Alberto	SI	13	Ferrara Vincenzo	NO
2	Barba Caterina	NO	14	Grimaldi Vincenzo	SI
3	Calabrese Ciro	SI	15	Longobardi Luigi	SI
4	D'Antonio Roberta	SI	16	Manzo Carla	SI
5	D'Antuono Giuseppina	SI	17	Mauri Pasquale	NO
6	D'Antuono Speranza Diana	SI	18	Milo Alberto	NO
7	D'Auria Domenico	SI	19	Montella Christian	SI
8	De Simone Marco	NO	20	Palumbo Catello	NO
9	Del Sorbo Giuseppe⁽¹⁹⁷¹⁾	SI	21	Parlato Anna	SI
10	Del Sorbo Giuseppe⁽¹⁹⁹⁰⁾	SI	22	Pepe Maddalena	SI
11	Falcone Mariagiovanna	SI	23	Russo Annamaria	NO
12	Fattoruso Carmela	NO	24	Sorrentino Massimiliano	SI

Giustificano l'assenza i Consiglieri

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale, i Sigg.:

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs 267/00) il Segretario Generale **Pasquale Marrazzo**

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg.

IL PRESIDENTE

esaurito il precedente punto, introduce l'argomento posto al n.4 dell'O.d.g: "REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE TOPONOMASTICA. APPROVAZIONE".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di delibera ad oggetto: "REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE TOPONOMASTICA. APPROVAZIONE".

Uditi gli interventi dei Consiglieri presenti in aula, come riportato dal resoconto stenotipico, allegato e parte integrante del deliberato.

Al termine dell'ampia discussione il Presidente invita il Consiglio a determinarsi nel merito e passa alla fase della votazione;

Il Presidente procede per appello nominale alla votazione :

Presenti	20
Voti favorevoli	20
Voti contrari	0
Astenuti	0

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera ad oggetto: "REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE TOPONOMASTICA. APPROVAZIONE" , allegata e parte integrante del deliberato.

Successivamente, il Presidente invita il Consiglio Comunale a votare per l'immediata eseguibilità ex art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000

ORE 15:55 SI COLLEGA DE SIMONE – PRESENTI N. 21

Con successiva votazione, con 20 voti favorevoli, contrari 0, astenuti 1 (De Simone), resi in forma palese

DELIBERA altresì

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



Proposta di deliberazione n. 17 del 30 MAR 2021

Oggetto: Regolamento della Commissione toponomastica. Approvazione

**IL RESPONSABILE U.O.C. AFFARI GENERALI,
DEMOGRAFICI E FISCALITA' LOCALE**

Premesso che in ogni Centro Abitato dotato di rete stradale, ogni spazio di suolo pubblico o aperto al pubblico, di qualsiasi forma e misura che sia destinato alla viabilità costituisce una area di circolazione, ogni area di circolazione deve essere contraddistinta da una propria denominazione, pertanto ogni via, strada, corso, viale, vicolo, salita, piazza, piazzale, largo e simili situati all'interno dei centri abitati, dotati di rete stradale, costituiscono le aree di circolazione;

Considerato che per l'assegnazione di nuove denominazioni bisogna aver cura di tutelare la storia toponomastica del territorio, rispettando nel contempo l'identità culturale e civile, antica e moderna della Città. Nonché i toponimi tradizionali, storici o formatisi spontaneamente nella tradizione orale;

Visti i riferimenti normativi:

- R.D. 10 maggio 1923 n. 1158 - Norme per il mutamento del nome delle vecchie strade e piazze comunali;
- Legge 23 giugno 1927, n. 1188 Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei;
- Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267
- Circolare del Ministero dell'Interno n.10 del 8 marzo 1991 Atto di deliberazione del Comune in materia di Toponomastica;

Rilevato che l'Amministrazione Comunale, ha l'esigenza di munirsi del regolamento che disciplini il funzionamento della Commissione toponomastica ed i relativi procedimenti amministrativi di competenza.





PROPONE

Per quanto in premessa espresso e che si intende integralmente riportato.

Di approvare il Regolamento della Commissione toponomastica che si compone di n. 4 Titoli e numero 15 articoli, che si acclude al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire che detto regolamento entrerà in vigore ai sensi dell' art. 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali.

Dato atto del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla presente proposta dal responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000.

3 0 MAR 2021

Il Responsabile UOC AA.GG.,
Demografici e Fiscalità Locale
Dott. Alfonso Toscano



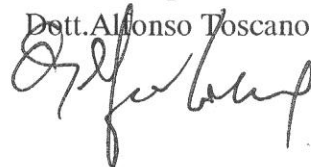
OGGETTO: Regolamento della commissione toponomastica. Approvazione

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole.

Angri addì, 30 MAR 2021

Il Responsabile della UOC AA.GG e
Demografici

Dott. Alfonso Toscano



Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza della spesa, si esprime parere favorevole.

Angri addì, _____

Il Responsabile della UOC
Servizi Finanziari

Dott.ssa Angela Pauciulo



REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE TOPONOMASTICA

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Tutela della storia toponomastica.

1. Il Comune di Angri tutela la storia toponomastica del suo territorio e cura che le nuove denominazioni rispettino l'identità culturale, ambientale e civile, antica e moderna della città nonché i toponimi tradizionali, quelli dei catasti storici e quelli che si sono formati spontaneamente per tradizione orale.

Art. 2 - Organo competente a deliberare.

1. In ragione delle leggi vigenti in materia, le denominazioni di strade, aree, edifici ed altre strutture la cui intitolazione compete al Comune e la collocazione di monumenti, lapidi e cippi commemorativi ed analoghi manufatti a ricordo, collocati in spazi ed aree pubbliche, ovvero private ad uso pubblico, o comunque prospicienti le aree di circolazione di cui all'art. 41 del D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223 anche se apposti su edifici o manufatti di proprietà privata, sono deliberate dalla Giunta Comunale.

2. L'Amministrazione Comunale per l'adozione dei provvedimenti di cui al precedente comma si avvale, come organo consultivo, della Commissione Toponomastica di cui al successivo art. 3.

TITOLO 2 - COMMISSIONE TOPONOMASTICA

Art. 3 - Competenze.

1. E' istituita la Commissione Toponomastica che, previa istruttoria delle istanze o delle proposte d'ufficio, esprime parere obbligatorio non vincolante in ordine a:

- a) richieste di intitolazione generiche per quanto concerne gli spazi o le aree da intitolare;
- b) richieste di intitolazione o proposte d'ufficio specifiche per quanto concerne gli spazi o le aree da intitolare;
- c) preferenza da accordare tra più toponimi, eventualmente proposti, in riferimento ad una stessa area di circolazione.



2. La Commissione Toponomastica esprime parere, altresì, in ordine a:
 - a) iscrizioni commemorative da apporre, a iniziativa di privati o di Enti diversi dal Comune di Angri, all'esterno di edifici ovvero in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
 - b) iscrizioni lapidarie da apporre per iniziativa, cura e spese del Comune di Angri.
3. Il parere nelle fattispecie di cui alle lett. a) e b) del precedente comma si esplicita sulle iscrizioni lapidarie ed al loro eventuale corredo decorativo, sul luogo della loro apposizione e sulle caratteristiche materiali (fisiche e dimensionali).
4. Chi propone le iscrizioni commemorative deve proporre uno specifico progetto ed acquisire l'eventuale autorizzazione del proprietario dell'immobile interessato.
5. Nel caso in cui la Commissione ravvisi l'opportunità di ricordare in modo significativo personaggi o avvenimenti legati fisicamente ad edifici o luoghi particolari, la stessa ha facoltà di proporre all'Amministrazione Comunale l'apposizione di determinate iscrizioni commemorative.
6. Ad ogni modo la Commissione propone, in modo razionale, all'intestata Amministrazione le nuove intitolazioni o denominazioni, le sostituzioni e le correzioni dei toponimi cui vengono corretti in base ai documenti archivistici più antichi così come si desume da svariati saggi di Toponomastica storica, tra questi si ha memoria: "Le strade di Napoli" di Gino Doria., Ed. Riccardo Ricciardi, Napoli 1943; "Le strade di Angri" di Gennaro Zurolo., Ed. Comune di Angri, Boscoreale 2008.

Art. 4 - Composizione.

1. La Commissione Toponomastica, nominata dalla Giunta Comunale entro i novanta giorni successivi all'insediamento della stessa, è presieduta dal Sindaco, o suo delegato.
2. La Commissione è costituita da:
 - **Sindaco;**
 - **Assessore alla Cultura;**
 - **Consiglieri Comunali**, in numero di 3, di cui 1 rappresentante della minoranza e 2 rappresentanti della maggioranza, che verranno comunicati all'Ufficio di Presidenza da un rappresentante delle parti nella prima seduta successiva a quella di insediamento ;
 - **Esperti**, in numero di 2.
4. Gli esperti, designati dal Sindaco, sono scelti per professione, per incarichi istituzionali o di chiara fama, in quanto aventi conoscenza in discipline quali: storia e cultura con particolare riferimento a quelle locali, architettura, topografica locale, glottologia, scienze matematiche - fisiche e naturali, archivistica, o altra materia la cui conoscenza permetta di ottemperare al meglio allo svolgimento dell'attività della Commissione.



5. In caso di assenza od impedimento del Sindaco, la Commissione è presieduta dall' Assessore alla Cultura.
6. Il Responsabile dell'U.O.S. - Servizi Demografici, svolge le funzioni di segretario della Commissione.
7. La Commissione dura in carica quanto il Consiglio Comunale. Le sue funzioni sono prorogate fino a nomina dei nuovi componenti.
8. In caso di cessazione di taluno dei Consiglieri o degli Esperti della Commissione, le sostituzioni verranno effettuate mantenendo i criteri e le procedure previste nel presente articolo per la nomina; i surroganti restano in carica per la durata del mandato consiliare in corso con la sola eccezione di quanto previsto dal precedente comma 7.
9. La Commissione è a carattere consultivo ed esprime parere preventivo ed obbligatorio in merito agli argomenti di cui all'articolo 3.
10. Ai componenti della Commissione non è riconosciuto alcun compenso.

Art. 5 - Quorum strutturale e funzionale.

1. La Commissione è validamente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza dei componenti ed, in seconda, se è presente almeno 1/3 dei componenti. La Commissione adotta il suo parere a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente.

TITOLO III - FUNZIONAMENTO

Art. 6 - Convocazione.

1. La Commissione viene convocata, in prima e seconda convocazione, dal Presidente tramite pec, contenente l'ordine del giorno dei lavori, notificato ai suoi componenti almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la prima seduta. Per i componenti esperti può essere utilizzata anche la mail ordinaria, previo espresso consenso degli interessati.

Art. 7 - Verbale delle sedute della Commissione.

1. I verbali, redatti dal segretario di cui all'art. 4, comma 6, recano la sintesi puntuale di quanto espresso nel corso della discussione e riportano le decisioni relative ad ogni punto trattato all'ordine del giorno, dettate dal Presidente al termine della trattazione, nonché le opinioni e le dichiarazioni delle quali venga espressamente richiesta la verbalizzazione dai componenti la Commissione che le hanno rese e che vengono contestualmente dettate al Segretario.
2. Il verbale è di norma approvato nella seduta immediatamente successiva.



Art. 8 - Soggetti titolati alle richieste.

1. Ogni cittadino residente nel Comune di Angri ed ogni Ente, Società (pubblica o privata) ed Associazione (regolarmente costituita), con sede nel Comune di Angri, può presentare al Sindaco proposta di denominazione di aree di circolazione, spazi ed impianti pubblici, nonché proposte relative all'iscrizione di lapidi commemorative, dedica di monumenti e loro realizzazione.
2. Ogni proposta, presentata da persona fisica o società privata, deve essere sottoscritta da almeno 100 cittadini che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, residenti nel Comune di Angri.
3. I componenti il Consiglio Comunale possono presentare direttamente proposte di intitolazioni e nuove denominazioni.
4. La normativa vigente prescrive, per le intitolazioni a persone, che le stesse siano decedute da almeno 10 anni; le relative deroghe sono previste solo in casi eccezionali e riservati a persone con meriti di particolare rilevanza e sono, comunque, subordinate all'approvazione della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo Salerno - quale organo competente.

Art. 9 - Procedura per le proposte di denominazione, intitolazione, sostituzione e correzione dei toponimi.

1. Il procedimento di intitolazione o sostituzione o correzione dei toponimi si attiva d'Ufficio ovvero su espressa richiesta.
2. Le infrascritte proposte di denominazione possono essere:
 - specifiche, quando individuino sia il toponimo che l'area delimitata o la struttura da denominare;
 - generiche, quando prevedano la sola indicazione del toponimo.
3. Qualunque proposta di denominazione dovrà essere corredata da una relazione con allegata documentazione che motivi la proposta ed individui l'oggetto quando la richiesta sia specifica.
4. In particolare, per le proposte di denominazione a persona, dovranno esserne fornite dei seguenti dati:
 - nome e cognome;
 - data e luogo di nascita;
 - cittadinanza;
 - luogo e data di morte;
 - professione;
 - onorificenze (in caso che la persona risulti, tra le altre cose, insignita).
5. La Commissione Toponomastica, presa visione della proposta di denominazione, può richiedere l'eventuale integrazione della documentazione.



Art. 10 - Procedura per le proposte di lapidi e monumenti.

1. Qualunque proposta di iscrizione e installazione di lapidi commemorative o dedica e realizzazione di monumenti dovrà essere corredata da una relazione con allegata documentazione che motivino la proposta oltre a fornire le indicazioni relative alla loro realizzazione (progetto del manufatto, posizionamento dello stesso e testo dell'iscrizione/epigrafe).
2. In caso di approvazione della proposta, i proponenti, oltre alla stretta osservanza delle prescrizioni indicate dalla Commissione Toponomastica, devono integrare (laddove il caso di specie lo richieda) la stessa con:
 - l'autorizzazione scritta del proprietario del fabbricato o dell'area su cui sono previste le opere di installazione;
 - l'autorizzazione della competente Soprintendenza per gli immobili sottoposti a vincoli monumentali storico - paesaggistici.

Art. 11 - Attività.

1. La Commissione provvede a fornire comunicazione al competente Ufficio e/o alla Giunta Comunale in merito all'accettazione o al rigetto della proposta di denominazione (nuova intitolazione, sostituzione e correzione dei toponimi), corredata da specifica motivazione sulla decisione intrapresa. Quando, unitamente all'accettazione, sia stata prevista l'effettiva attribuzione della denominazione, il relativo parere conterrà anche l'indicazione dell'oggetto denominato, delle strade o altro luogo; la Commissione stila, altresì, un elenco per le possibili future denominazioni.
2. In ogni caso l'approvazione della Commissione non sostituisce altre autorizzazioni o permessi comunali quando questi siano necessari per altro titolo o per altre norme.

TITOLO IV - ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE

Art. 12 - Entrata in vigore.

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente regolamento all'albo pretorio.



Art. 13 - Norme Transitorie.

1. Il presente Regolamento si applica alle proposte già presentate alla data della sua entrata in vigore e la cui istruttoria non sia stata ancora perfezionata.
2. La Commissione Toponomastica in carica continuerà ad operare sino alla nomina, da parte della Giunta Comunale, della nuova Commissione, nomina che, in sede di prima istituzione, avverrà in deroga, per quanto attiene i termini temporali, a quanto disposto dall'art. 4, comma 1.

Art. 14 - Adempimenti connessi, preordinati e consequenziali alla proposta di Deliberazione della Commissione.

1. Demandare, con termine improrogabile, al preposto Ufficio (Tecnico Comunale e/o Urbanistica) in persona del responsabile p. t. di provvedere a tutti gli adempimenti connessi, preordinati e consequenziali all'aggiornamento (nuove intitolazioni delle strade, sostituzioni dei toponimi, denominazioni e/o limitazioni stradale aggiuntive, correzione dei toponimi) della Toponomastica e Onomastica cittadina di cui alla proposta di Deliberazione della Commissione.
2. Trasmettere copia della proposta di Deliberazione al Ministero dell'Interno - all'Ufficio Territoriale del Governo, Prefettura - all'ISTAT per la prevista approvazione definitiva.

Art. 15 - Rinvio alla legislazione in materia.

1. Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente regolamento si invia alla legislazione in materia ed alle istruzioni emanate dall'Istituto Nazionale di Statistica - ISTAT.

Il presente Regolamento della Commissione Toponomastica è approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. del

PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE TOPONOMASTICA. APPROVAZIONE” .

PRESIDENTE – avete ricevuto tutti nei tempi il regolamento? Credo di sì

CONSIGLIERE DEL SORBO 90: buona sera a tutti, riteniamo opportuno dotare l'ente di un regolamento per il funzionamento della commissione toponomastica, la stessa che verrà nominata dalla giunta così come previsto dall'articolo 4 del regolamento, e sarà composta dal sindaco, dall'assessore alla cultura, tre consiglieri comunali e due componenti esterni che verranno scelti in qualità di esterni. riteniamo inoltre necessario procedere celermente anche alla nomina della commissione affinché questa possa essere fin da subito operativa dato che sarà chiamata ad esprimersi su pareri e fare proposte. Pertanto mi auguro che l'intero Consiglio Comunale possa votare favorevolmente. Grazie.

PRESIDENTE – non ci sono richieste di interventi nel merito per cui procediamo con la votazione per appello nominale.

SI PROCEDE ALL'APPELLO PER LA VOTAZIONE

1.	FERRAIOLI	COSIMO (Sindaco)	FAVOREVOLE
2.	BARBA	ALBERTO	FAVOREVOLE
3.	BARBA	CATERINA	ASSENTE
4.	CALABRESE	CIRO	FAVOREVOLE
5.	D'ANTONIO	ROBERTA	FAVOREVOLE
6.	D'ANTUONO	GIUSEPPINA	FAVOREVOLE
7.	D'ANTUONO	SPERANZA DIANA	FAVOREVOLE
8.	D'AURIA	DOMENICO	FAVOREVOLE
9.	DE SIMONE	MARCO	ASSENTE
10.	DEL SORBO	GIUSEPPE 71	FAVOREVOLE
11.	DEL SORBO	GIUSEPPE 90	FAVOREVOLE
12.	FALCONE	MARIA GIOVANNA	FAVOREVOLE
13.	FATTORUSO	CARMELA	FAVOREVOLE
14.	FERRARA	VINCENZO	ASSENTE
15.	GRIMALDI	VINCENZO	FAVOREVOLE
16.	LONGOBARDI	LUIGI	FAVOREVOLE
17.	MANZO	CARLA	FAVOREVOLE
18.	MAURI	PASQUALE	ASSENTE
19.	MILO	ALBERTO	ASSENTE
20.	MONTELLA	CHRISTIAN	FAVOREVOLE
21.	PALUMBO	CATELLO	FAVOREVOLE
22.	PARLATO	ANNA	FAVOREVOLE
23.	PEPE	MADDALENA	FAVOREVOLE
24.	RUSSO	ANNAMARIA	FAVOREVOLE
25.	SORRENTINO	MASSIMILIANO	FAVOREVOLE

PRESIDENTE – approvato all'unanimità dei presenti, 20 voti favorevoli.

ORE 15:55 SI COLLEGA DE SIMONE – PRESENTI N. 21

PRESIDENTE – Votiamo per l'immediata esecutività per appello nominale.

SI PROCEDE ALL'APPELLO PER LA VOTAZIONE

1.	FERRAIOLI	COSIMO (Sindaco)	FAVOREVOLE
2.	BARBA	ALBERTO	FAVOREVOLE
3.	BARBA	CATERINA	ASSENTE
4.	CALABRESE	CIRO	FAVOREVOLE
5.	D'ANTONIO	ROBERTA	FAVOREVOLE
6.	D'ANTUONO	GIUSEPPINA	FAVOREVOLE
7.	D'ANTUONO	SPERANZA DIANA	FAVOREVOLE
8.	D'AURIA	DOMENICO	FAVOREVOLE
9.	DE SIMONE	MARCO	ASTENUTO

10. DEL SORBO	GIUSEPPE 71	FAVOREVOLE
11. DEL SORBO	GIUSEPPE 90	FAVOREVOLE
12. FALCONE	MARIA GIOVANNA	FAVOREVOLE
13. FATTORUSO	CARMELA	FAVOREVOLE
14. FERRARA	VINCENZO	ASSENTE
15. GRIMALDI	VINCENZO	FAVOREVOLE
16. LONGOBARDI	LUIGI	FAVOREVOLE
17. MANZO	CARLA	FAVOREVOLE
18. MAURI	PASQUALE	ASSENTE
19. MILO	ALBERTO	ASSENTE
20. MONTELLA	CHRISTIAN	FAVOREVOLE
21. PALUMBO	CATELLO	FAVOREVOLE
22. PARLATO	ANNA	FAVOREVOLE
23. PEPE	MADDALENA	FAVOREVOLE
24. RUSSO	ANNAMARIA	FAVOREVOLE
25. SORRENTINO	MASSIMILIANO	FAVOREVOLE

PRESIDENTE – approvato all'unanimità dei presenti, 20 voti favorevoli ed un astenuto.

Del che il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Massimiliano Sorrentino

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Pasquale Marrazzo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune il giorno **30 GIU 2021** per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Angri, li **30 GIU 2021**

F.TO IL PUBBLICATORE ONLINE

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

30 GIU 2021

Angri, li



IL SEGRETARIO GENERALE

.....
[Handwritten signature]

Il sottoscritto, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'ufficio di segreteria,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno:

- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);
- ☐ per decorrenza del termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione avvenuta in data(art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

È stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, per 15 (quindici) giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
